

Allegato A) alla determinazione dirigenziale n.

COMUNE DI MIRANO
SERVIZIO INTERVENTI SOCIALI E SETTORE CASA

PROGETTO
per l'appalto dei servizi di

Gestione Centro Diurno per anziani, Progetto sollievo Alzheimer, Servizio di Assistenza Domiciliare e Trasporto a favore dell'utenza disabile.
Periodo ottobre 2018-giugno 2020.
Codice CIG 7589981A74

1. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.

1.1 Quadro normativo e regolamentare

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." e s. m. i.;
- il Piano di Zona 2011 - 2015 (e proroga anni 2016 (di cui alla DGR 1841 del 09.12.2015), 2017 e 2018 di cui alla DGR 2174 del 23.12.2016) approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 13 in data 12.04.2011 e recepito con Delibera del Direttore Generale n. 336 del 25.07.2011;
- Delibera di Giunta Comunale n.140 del 9 agosto 2001 di approvazione del progetto Centro Diurno Anziani denominato "Arcobaleno";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 22.12.2015 e s.m.i. di approvazione del Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali.

1.2 Analisi del contesto

Premesso che:

I dati demografici evidenziano come la speranza di vita alla nascita supera ormai gli ottant'anni, tanto che vivere a lungo non è più un privilegio di pochi, ma un traguardo alla portata di tanti. Tuttavia la complessità e le profonde diversità che caratterizzano la popolazione anziana richiedono che le politiche sociali per quest'area si caratterizzino per flessibilità ed integrazione tra famiglia e servizi, tra servizi sociali e sanitari, tra servizi domiciliari e residenziali.

In particolare la demenza, nelle sue diverse forme, è in crescente aumento nella popolazione generale ed è stata definita, secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di Alzheimer Disease International, una priorità di salute pubblica. In Italia il numero totale dei pazienti con demenza è stimato in oltre un milione (di cui 600.000 con demenza di Alzheimer) e circa 3 milioni sono le persone direttamente o indirettamente coinvolte nell'assistenza ai loro cari. Le strategie terapeutiche a disposizione per le demenze non sono solo di tipo farmacologico e, soprattutto nella fase iniziale della malattia, diventano strategiche quelle di tipo psicosociale e di gestione integrata per la continuità assistenziale.

Allo stesso modo la disabilità non è più considerata come una malattia, un disordine, un disturbo, ma una conseguenza o risultato di una complessa relazione tra condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo stesso.

La presa in carico di anziani e diversamente abili diventa pertanto un orientamento della comunità prima ancora che un complesso di prestazioni e di servizi, e non può essere messo in atto senza sostenere le famiglie che se ne prendono cura o senza riconoscere il valore della domiciliarità e delle decisioni che la rendono praticabile, nel rispetto delle scelte di vita della famiglia.

Va da sé che le finalità generali sono quelle di mantenere la persona nel proprio ambiente, evitando e/o ritardando l'istituzionalizzazione (ospedale e casa di riposo); promuovere la socialità, sostenendo i legami sociali ed aumentando il benessere psico-fisico-relazionale; far crescere la cultura della domiciliarità, anche per i non autosufficienti, erogando un insieme di interventi e prestazioni inerenti la soddisfazione di bisogni primari e relazionali, volti a garantire continuità con la storia e le esperienze di vita delle persone e a restituire loro il potere di autodeterminazione. Per evitare rischi di "mini-istituzione" a domicilio, detti interventi devono sostenere e/o promuovere legami sociali tra l'anziano e il mondo esterno, coinvolgere la comunità, produrre legami tra reti formali e informali di aiuto, sostenere i care-giver che quotidianamente si prendono cura dei loro cari.

Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, anche attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. In parallelo favorisce l'integrazione socio-sanitaria per una gestione ed una organizzazione delle attività integrate tra Comune e Azienda ULSS (programmazione territoriale di cui al Piano di Zona).

Alcuni Servizi in particolar modo risultano rispondere in maniera specifica alle finalità dell'Amministrazione Comunale e si suddividono in:

- Centro Diurno per anziani "Arcobaleno", situato presso l'ex scuola elementare di Vetrego, nato con l'obiettivo di consentire agli anziani di incontrarsi per socializzare, per sviluppare attività ludiche mirate alla reciproca conoscenza e all'interazione e per intervenire su tali relazioni favorendole al fine di mantenere l'autonomia dell'anziano.
- Progetto Sollievo Alzheimer presso i locali del Centro Diurno "Arcobaleno" del Comune di Mirano situato nella frazione di Vetrego che prevede l'apertura di uno spazio rivolto a persone affette da decadimento cognitivo di grado lieve-moderato utile allo stimolo e al rinforzo delle capacità cognitive residue con conseguente rallentamento della progressione di malattia, la creazione di uno spazio di ascolto, formazione a aiuto ai familiari coinvolti nell'accudimento del malato.
- Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dell'utenza disabile, i cui interventi mirano a garantire il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche e relazionali a favore di cittadini in condizione di disabilità; il servizio è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona.
- Servizio di Trasporto Sociale a favore dell'utenza del Centro Diurno e disabile: è un servizio utile a garantire agli anziani e ai disabili privi di idonea rete familiare, ovvero dei mezzi attrezzati necessari, l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, la frequenza scolastica alla scuola dell'obbligo a giovani disabili o minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di disagio psico-sociale e il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata di anziani, minori o disabili.

Tali interventi sono di norma coordinati e integrati con gli interventi di natura sanitaria ed infermieristica, presso il domicilio dell'utente ovvero ai recapiti presso i quali lo stesso si trovi (presidi sanitari, centri diurni, ...), al fine di consentire la conduzione di una vita familiare dignitosa e la

permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

1.3 Attività previste

Per il Servizio di Gestione Centro Diurno per Anziani:

Si tratta di un servizio domiciliare di tipo collettivo, rivolto ad un numero massimo di 30 utenti anziani autosufficienti ed in piccola percentuale parzialmente autosufficienti, aperto di norma dalle 9.00 alle 15.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, tutto l'anno salvo chiusura estiva e nei periodi di Natale, Pasqua, festività infrasettimanali; comprende il servizio di trasporto e il pasto.

Gli operatori socio-assistenziali si avvalgono della collaborazione di volontari aderenti ad associazioni eventualmente convenzionate con l'Amministrazione Comunale, principalmente durante le attività mattutine e la somministrazione dei pasti.

Il Centro Diurno occupa il piano terra dell'ex scuola elementare di Vetrego e dispone di una sala attività, una sala da pranzo con cucina attrezzata, una sala relax e un giardino con idonea copertura per l'estate. Gli ambienti sono climatizzati.

Le prestazioni richieste per la gestione del Centro Diurno per anziani sono di tipo educativo/ricreativo, domestico, di accompagnamento e trasporto, e ciò precisando, che l'elencazione ha carattere indicativo e non tassativo:

- a. attività di animazione, accompagnamento e supporto al gruppo utenti, in collaborazione con i volontari;
- b. aiuto nell'utilizzare il wc in casi particolari;
- c. distribuzione del pranzo, in confezione monodose, agli utenti, in collaborazione con i volontari;
- d. riordino dei tavoli della sala da pranzo e della sala laboratorio;
- e. organizzazione degli spazi di vita interni ed esterni;
- f. trasporti di utenti da e per il centro;
- g. igiene quotidiana degli ambienti;
- h. organizzazione, trasporto e accompagnamento in occasione di uscite educative o di carattere ludico;
- i. incontri di coordinamento;
- j. acquisto materiali di consumo per le attività del centro (con spese a carico del Comune di Mirano).

Per il Progetto Sollievo Alzheimer

Si tratta di un servizio di tipo collettivo, rivolto ad un numero massimo di 20 utenti affetti da demenza (nelle sue diverse forme) di grado lieve/moderato, aperto di norma il martedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00, tutto l'anno salvo chiusura estiva e nei periodi di Natale, Pasqua, festività infrasettimanali e comprende il servizio di trasporto. Vi partecipano anche utenti provenienti dai Comuni di Pianiga e Santa Maria di Sala.

Il servizio ha per oggetto attività di stimolazione cognitiva e valorizzazione delle capacità residue delle persone affette da demenza e/o malattia di Alzheimer in fase lieve o moderata proponendo soluzioni innovative all'interno di percorsi di integrazione socio-sanitaria utili a supportare i malati e le loro famiglie durante tutto il percorso della malattia. In particolare il servizio avrà il compito di integrare le prestazioni professionali di tipo specialistico, di norma finanziate dalla Regione Veneto su bando annuale, e prevede attività di stimolazione neuro-cognitiva e sensoriale a favore degli anziani.

Per il Servizio di Assistenza Domiciliare:

Le prestazioni richieste di assistenza domiciliare a favore dell'utenza disabile sono di tipo educativo/ricreativo, domestico, di cura della persona, di accompagnamento e trasporto, di

segretariato e relativa documentazione, e ciò precisando, che l'elencazione ha carattere indicativo e non esaustivo:

- a. Tipo domestico – governo e pulizia della casa, preparazione dei pasti caldi a domicilio o prelievo degli stessi presso ristoranti o mense all'uopo convenzionate con l'Amministrazione Comunale per la consegna a domicilio, lavaggio biancheria con materiale dell'utente, commissioni relative e conseguenti alle stesse prestazioni, servizio di consegna e ritiro di vestiario e biancheria da lavanderia, acquisto di generi di vitto, per la casa, per la persona;
- b. Risanamento dell'ambiente, inteso quale intervento effettuato all'interno dell'abitazione dell'assistito per migliorare le condizioni di igienicità;
- c. Cura della persona – aiuto per lavarsi e vestirsi ed in generale per l'igiene e la cura personale, aiuto nell'assunzione di alimenti, bevande e controllo nell'assunzione dei farmaci, aiuto nell'assumere una postura corretta e nell'utilizzo di ausili, frizioni antidecubito, con esclusione di prestazioni e interventi di carattere tipicamente infermieristico;
- d. Accompagnamento e trasporto – aiuto per recarsi presso i medici di base, presidi sanitari, centri medici per terapie, per l'accesso ad uffici scolastici, postali, comunali ed in genere a uffici pubblici per pratiche urgenti e/o indispensabili;
- e. Socializzazione – interventi vari, finalizzati ad eliminare l'emarginazione sociale, e ciò soprattutto favorendo il contatto o la partecipazione alle iniziative e ai luoghi di vita associativa, ricreativa e culturale;
- f. Segretariato – aiuto per l'impostazione e l'evasione di pratiche pensionistiche e di quelle amministrative e non, che abbiano caratteristiche precipuamente personali;
- g. Attività di sostegno a nuclei familiari in difficoltà intendendo che l'operatore deve svolgere il suo servizio all'interno di un nucleo familiare in difficoltà per la presenza di portatori di handicap, esercitando un ruolo di sostegno e affiancamento, in collegamento con altri operatori e con la rete sociale di riferimento della famiglia stessa;
- h. Documentazione degli interventi effettuati con aggiornamento delle Cartelle Utenti.

Le prestazioni di assistenza domiciliare possono essere erogate a favore dell'utenza disabile, certificata o in corso di certificazione, anche collocata provvisoriamente in strutture sanitarie, socio-sanitarie o frequentanti centri sociali o diurni del territorio o strutture di soggiorno.

Per il Servizio di Trasporto Sociale a favore dell'utenza del Centro Diurno e disabile:

Il servizio ha per oggetto l'accompagnamento, con mezzi di proprietà comunale, di:

- utenti disabili o anziani con disabilità in carico al servizio domiciliare che necessitano di essere accompagnati presso strutture sanitarie, assistenziali, nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici scolastici, postali, comunali ed in genere uffici pubblici;
- giovani e minori disabili in carico al servizio sociale professionale per i quali il progetto individuale prevede il servizio di trasporto e accompagnamento presso strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o convenzionate, nonché scolastiche e ricreative.

CPV 85312100-0

Per ulteriori specifiche si rinvia all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Non sono previsti oneri per la sicurezza (vedi DUVRI).

3. Durata

La durata dell'appalto è fissata in mesi ventuno a decorrere dal 01.10.2018 fino al 30.06.2020, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal Capitolato Speciale.

La decorrenza iniziale e finale dell'appalto può essere modificata in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Qualora l'appalto abbia inizio in data diversa dal 01.10.2018, la durata sarà comunque di mesi 21 (ventuno).

4. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Gestione Centro Diurno per anziani, Progetto sollievo Alzheimer, Servizio di Assistenza Domiciliare e di Trasporto a favore dell'utenza disabile e per il periodo 01.10.2018 – 30.06.2020.

Il costo presunto del servizio è pari ad € 239.889,00 - IVA esclusa.

Modalità di calcolo:

	Ore settimanali medie	Settimane	Ore periodo	*costo orario	Costo Complessivo
CENTRO DIURNO	76,41	85	6.495	19,50	126.652,50
PROGETTO ALZHEIMER	7,30	85	620	19,50	12.090,00
SAD	36	91	3.276	19,50	63.882,00
TRASPORTO SOCIALE	21	91	1.911	19,50	37.264,50
TOTALE			12.302		239.889,00

*Il costo orario da porre a base d'asta è stato calcolato sulla base di un'indagine di mercato, tenendo conto dei CCNL applicabili ai vari profili professionali richiesti per le specifiche tipologie di prestazioni, nonché sui corrispettivi attualmente applicati per appalti simili nei territori limitrofi.

Il costo orario è comprensivo dei costi di manodopera, oneri fissi, oneri riflessi, contributi nessuno escluso, oneri differiti, spese generali, oneri assicurativi e previdenziali e comprende anche le spese per lo spostamento sul territorio degli operatori (con mezzi propri o della ditta) ed ogni altra spesa necessaria all'espletamento del servizio.

Si precisa che considerata l'alta intensità di manodopera la stessa incide per 94% sull'importo a base d'asta di € 239.889,00, per un importo quindi di €225.495,66.

4.1. Dati relativi all'attuale gestione del servizio.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attuale affidamento del servizio.

Gestore: Socioculturale Coop. Soc. Onlus con sede legale in Via Ulloa n. 5 30175 Venezia Marghera e sede sociale in Via Boldani n. 18 30034 Mira - VE

Km percorsi dagli operatori: ai fini della formulazione dell'offerta si informa che la media annua dei chilometri percorsi dagli operatori è di circa 16.500 Km.

Si allega a mero titolo informativo (qualora l'appaltatore applicasse la "clausola sociale" di cui all'art. 12 del C.S.A.) un **prospetto relativo al personale** assunto dall'attuale gestore per lo svolgimento dei servizi a bando di gara:

Op.	LIVELLO	SCATTI MATURATI	DATA PROSSIMO SCATTO	DATA ASSUNZIONE	SCADENZA TEMPO DET.	ORE SETT. MEDIE	MANSIONE
1	C1	1	Apr-19	01/03/2017	Tempo indet.	24	OSS
2	C1	5	0	01/03/2017	Tempo indet.	30	OSS

3	C1	5	0	01/03/2017	Tempo indet.	24	OSS
4	B1	0	Mag-19	27/04/2017	30/09/2018	30	AUTISTA
5	C1	0	Lug-19	14/06/2017	31/12/2018	29	OSS
6	B1	0	0	13/06/2018	30/09/2018	a chiamata	AUTISTA